

RWANDA

Dati generali e indici di rischio

Capitale

Kigali

Popolazione (milioni)

10,64

PIL nominale (miliardi USD PPP)

16,37

PIL pro capite (USD, PPP)

1.538

Condizioni di assicurabilità

Rischio sovrano

aperture con condizioni

Rischio privato

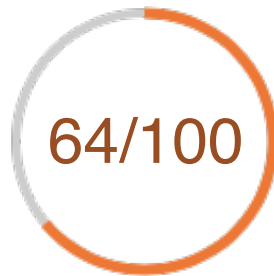
caso per caso

Rischio bancario

caso per caso

Categoria Ocse

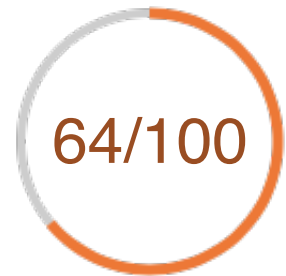
6



Mancato pagamento controparte sovrana



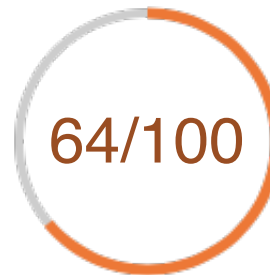
Esproprio e violazioni contrattuali



Mancato pagamento controparte bancaria



Rischio guerra e disordini civili



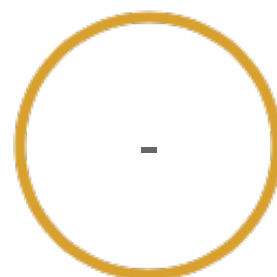
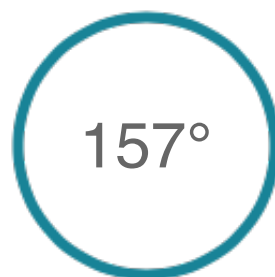
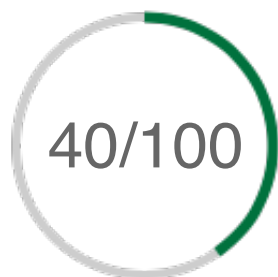
Mancato pagamento controparte corporate



Trasferimento capitali e convertibilità

Opportunità per l'export italiano

Quota di mercato dell'export italiano e dei suoi peer



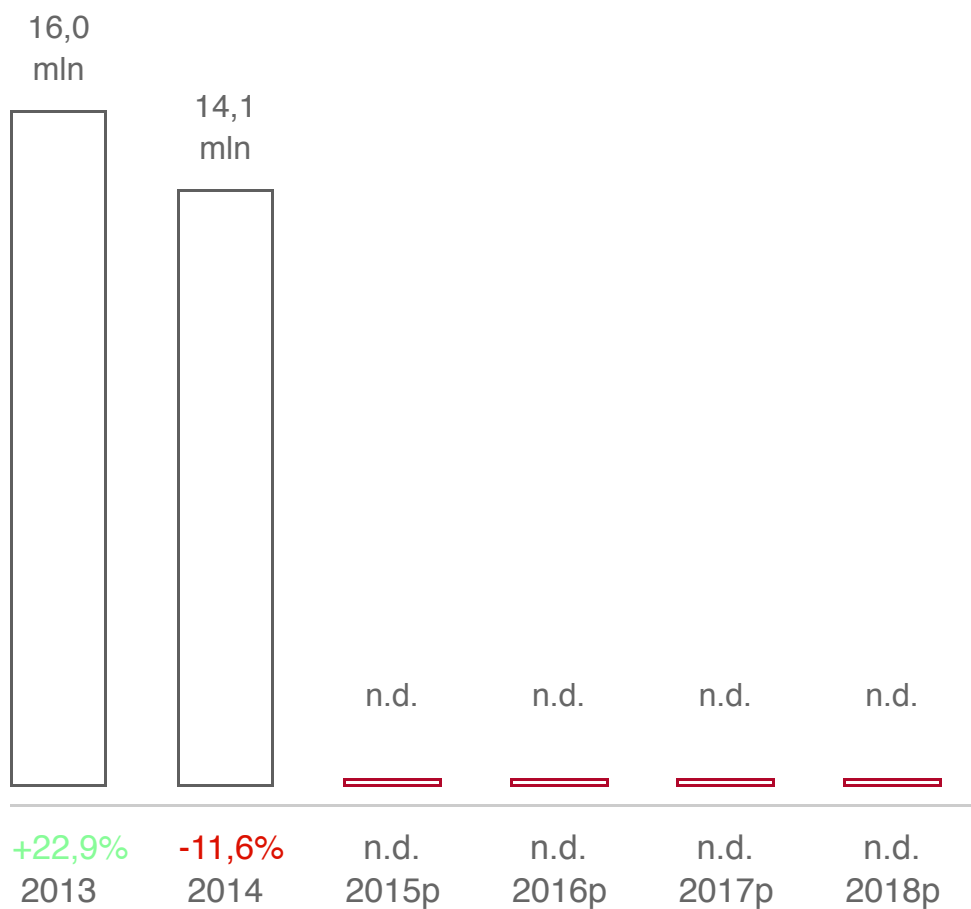
Export opportunity index Mercato di destinazione Incremento potenziale per l'export italiano dell'export italiano entro il 2018 (€)

Andamento dell'export italiano

(valori in €, var %)

Dettaglio settore

- Export totale -



Approfondimento Paese

Contesto Politico

La stabilità politica interna è assicurata dal predominio del Rwandan Patriotic Front e del leader Paul Kagame. Le prossime elezioni sono previste nel 2017; secondo la Costituzione, Kagame non potrà correre per un terzo mandato alla presidenza. Nonostante un clima di generale fiducia della comunità internazionale emergono talvolta critiche da parte dei donatori circa l'accentramento del potere nelle mani del governo centrale a discapito della libertà politica delle opposizioni (v. ad esempio nel 2012 la sospensione degli aiuti per il presunto coinvolgimento di truppe ruandesi nelle regioni orientali della RDC). Migliorano progressivamente le relazioni con la Repubblica Democratica del Congo, anche in chiave economica (es. sfruttamento riserve di gas nel Lago Kivu) e con gli altri paesi dell'Africa Orientale.

Contesto Economico

La crescita degli ultimi anni dovrebbe proseguire nel breve e medio termine, grazie alla spinta esercitata dal (v. ad esempio gli investimenti pubblici nella costruzione del Kigali Convention Centre e del nuovo aeroporto internazionale di Bugesera o il piano di privatizzazioni di diverse società pubbliche) e all'assistenza finanziaria e tecnica da parte del FMI. L'espansione del settore industriale, delle costruzioni e dei servizi (in primis il turismo) ha parzialmente ridotto la dipendenza dall'agricoltura (in particolare, caffè e tè), e quindi dalle condizioni climatiche.

Contesto Finanziario

Il sistema è stato ricostruito dopo il fallimento della maggior parte degli istituti durante la guerra civile. Il sistema bancario, composto da 14 istituti commerciali, resta concentrato (le tre principali banche detengono circa il 60% dei depositi, prestiti e asset complessivi) e lo stato mantiene partecipazioni rilevanti. È in fase di consolidamento il Rwanda Stock Exchange, nato agli inizi del 2011, che oggi vede quotate solo quattro società.

Contesto Operativo

Le recenti riforme hanno creato un clima positivo per gli investimenti esteri, come testimoniato dalle classifiche internazionali. Tuttavia, i trasporti e le infrastrutture energetiche costituiscono dei punti deboli,

così come registrano aree di miglioramento il sistema legale e i meccanismi della burocrazia.

RATING, BUSINESS CLIMATE, KEY FIGURES

Indicatori di rischio	OCSE	S&P's	Moody's	Fitch
Rating	7	B	-	B

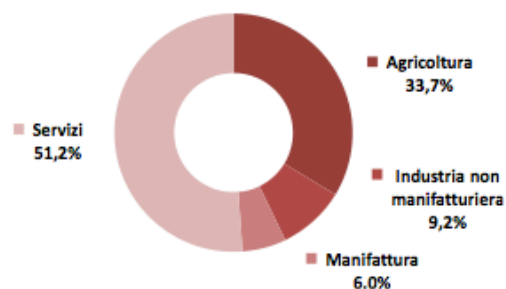
Indicatori di Business Climate	Attuale	Precedente
Doing Business 2013	52° su 183	48° su 185
Index of Economic Freedom 2013	63° su 185	59° su 184
Corruption Perceptions Index 2012	50° su 176	49° su 183

	2010	2011	2012(s)	2013(p)	2014(p)
PIL (variazione % reale)	7,2	8,3	7,0	6,6	7,0
Inflazione media annua (%)	2,3	5,7	6,3	5,9	6,7
Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)	-0,1	-3,4	-1,8	-4,5	-4,5
Bilancia dei pagamenti					
Esportazioni (\$ mld)	0,3	0,5	0,5	0,5	0,5
Importazioni (\$ mld)	-1,1	-1,6	-1,6	-1,6	-1,7
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	-7,5	-7,4	-4,8	-5,3	-5,3
Debito estero totale (\$ mld)	0,9	1,1	1,2	1,3	1,4
Debito estero totale/PIL (%)	16,2	17,4	16,4	16,4	15,6
Riserve valutarie lorde (\$ mld)	0,8	1,1	1,0	1,3	1,3
Riserve valutarie lorde (mesi import.)	5,9	5,8	5,7	6,9	6,9
Cambio medio RWF/USD	583,1	601,8	616,6	640,5	651,7

Fonte: EIU – Bureau van Dijk, maggio 2013

s: stime; p: previsioni

COMPOSIZIONE DEL PIL (2012)



RAPPORTI CON L'ESTERO: INVESTIMENTI, OPPORTUNITA' E INTERSCAMBIO

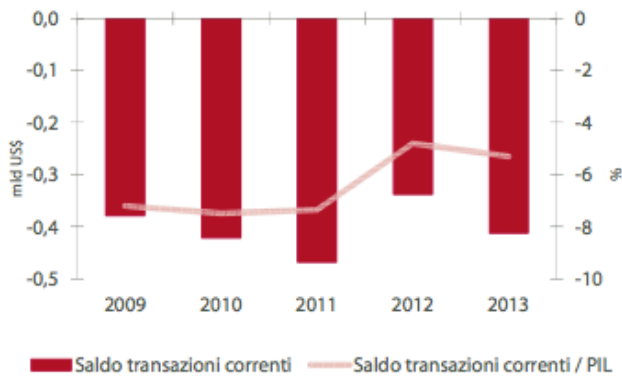
Bilancia dei pagamenti

Negli ultimi anni è aumentato progressivamente l'ammontare dell'export del paese, trainato dalle esportazioni minerarie (in particolare cassiterite, coltan e tungsteno) e alimentari (caffè e tè). La bilancia commerciale rimane in deficit, a causa del parallelo incremento della spesa per import, trascinata dagli elevati costi internazionali dei prodotti energetici e dall'aumentata domanda di beni capitali dall'estero. Il finanziamento dei deficit con l'estero è in misura rilevante garantito dai flussi di aiuti internazionali, che ogni anno contano per più del 10% del PIL.

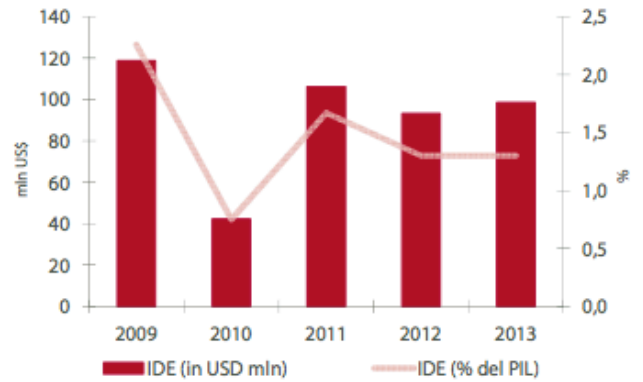
Settori di opportunità

Interessanti settori di opportunità per esportatori e investitori stranieri emergono dagli sviluppi positivi nel settore agricolo, del turismo, e nelle infrastrutture energetiche e dei trasporti.

SALDO TRANSAZIONI CORRENTI



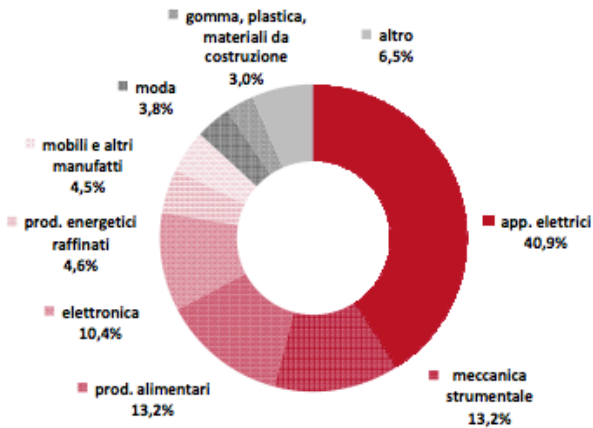
INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



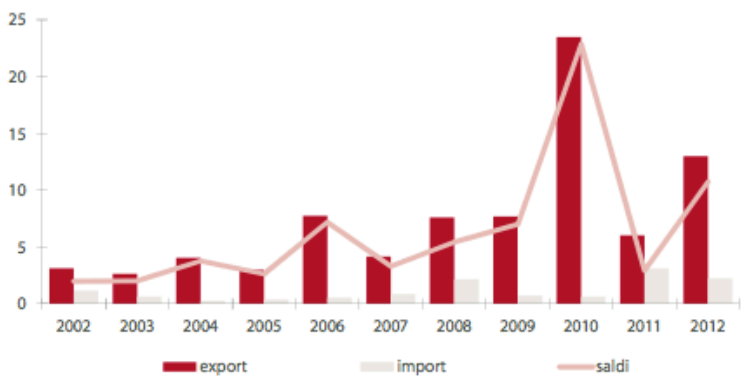
Commercio e presenza italiana.

Nel 2012 le esportazioni italiane in Ruanda sono state pari a circa 13 milioni di euro, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente; le principali merci che compongono l'export italiano rientrano nell'ambito degli apparecchi elettrici e della meccanica strumentale. Le importazioni dal Ruanda sono invece diminuite del 27,5%, totalizzando nel 2012 circa 2,2 milioni di euro, principalmente riconducibili al settore dei prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori. Aumenta quindi in misura evidente il saldo positivo per l'Italia dell'interscambio commerciale tra i due paesi. Nei primi 3 mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, le esportazioni italiane verso il paese sono aumentate del 31,4%; l'import dal Ruanda ha mostrato invece una flessione del 68%. Non risultano ad oggi investimenti italiani nel paese rilevanti.

ESPORTAZIONI IN RWANDA PER SETTORI (2012,%)



INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON RWANDA (2002-2012, €mln)



Banche preselezionate per l'operatività online

- Banque de Kigali SA

Desideri ulteriori informazioni? Contattaci al numero verde 800 269 264
Oppure clicca qui per compilare il modulo di contatto, ti risponderemo al più presto.



SACE Spa

Sede Legale Piazza Poli 37/42, 00187, Roma

Reg. Imp.Roma, C.F. e P. IVA 05804521002

Cap. soc: Euro 3.541.128.212,00 i.v. (unico socio)

Tel. +39 06 67361

Fax: +39 06 6736225

info@sace.it

Numero Verde 800.269.264